



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

PROVINCIA DI UDINE

Verbale di deliberazione della GIUNTA COMUNALE

Registro delibere di Giunta Comunale COPIA N. 32

OGGETTO: L. 431 98 art.11 e L.R.6-03 art.6 - Contributi per il sostegno alle locazioni di immobili ad uso abitativo Attivazione dell'intervento recepimento degli indirizzi dell'Assemblea dei Sindaci approvazione dei bandi e dei modelli di domanda - Anno 2015

L'anno 2015 il giorno 04 del mese di MARZO alle ore 18:00, nella casa Comunale si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei signori:

		Presente/Assente
SAVINO Gianluigi	Sindaco	Presente
BUDA DANCEVICH Marina	Vice Sindaco	Presente
COGATO Marco	Componente della Giunta	Presente
GRATTON Federico	Componente della Giunta	Presente
SNIDERO Ivan	Componente della Giunta	Presente
MATASSI Elisabetta	Componente della Giunta	Assente
CASOLA Antonio	Componente della Giunta	Presente

Assiste la dott.ssa Ilva SANTAROSSA in qualità di Vice Segretario Generale
Constatato il numero legale degli intervenuti assume la presidenza il sig. SAVINO Gianluigi nella qualità di Sindaco ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi la giunta adotta la seguente deliberazione:

OGGETTO: L.431-98 art.11 e L.R.6-03 art.6 - Contributi per il sostegno alle locazioni di immobili ad uso abitativo – Attivazione dell'intervento, recepimento degli indirizzi dell'Assemblea dei Sindaci, approvazione dei bandi e dei modelli di domanda - Anno 2015

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

l'art.11 della Legge 9 dicembre 1998, n. 431, "Disciplina delle locazioni e del rilascio degli immobili adibiti ad uso abitativo", ha istituito presso il Ministero dei Locali Pubblici il "Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione", al fine di sostenere le fasce sociali più deboli della popolazione nel pagamento dei canoni di locazione;

l'art.2 del Decreto Ministeriale dei Lavori Pubblici 7 giugno 1999 "Fondo nazionale a sostegno degli inquilini per il pagamento dell'affitto" dispone che siano i Comuni a fissare l'entità del contributo secondo un principio di gradualità che favorisca i nuclei familiari con redditi bassi e con elevate soglie di incidenza del canone, nel rispetto dei criteri indicati dallo stesso decreto, e prevede particolari deroghe a favore di nuclei familiari che includono ultra sessantacinquenni, disabili o a favore di analoghe situazioni di particolare debolezza sociale;

la Legge Regionale 7 marzo 2003, n. 6 "Riordino degli interventi regionali in materia di edilizia residenziale pubblica" disciplina per il Friuli Venezia Giulia alcuni aspetti della materia prevista dalla legge 431/1998, definisce – tra l'altro – gli interventi a sostegno delle locazioni intesi quali agevolazioni sia a favore di soggetti non abbienti volte a ridurre la spesa sostenuta per il canone di locazione, sia a favore dei soggetti che mettono a disposizione alloggi a favore di locatari meno abbienti, nonché stabilisce i requisiti dei destinatari degli interventi e conferma la titolarità dei Comuni alla definizione dell'entità del contributo;

gli artt.6 e 9 della Legge Regionale 30 novembre 2011, n.16 "*Disposizioni di modifica della normativa regionale in materia di accesso alle prestazioni sociali e di personale*", l'art. 6, comma 129 della Legge Regionale 29 dicembre 2011, n. 18 "*Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale ed annuale della Regione (Legge finanziaria 2012)*" e l'art. 4 della co.13 della Legge regionale 8 aprile 2013, n. 5 "*Disposizioni urgenti in materia di [...] edilizia e [...]*", nonché la Legge regionale 27 dicembre 2013, n. 22 "*Norme intersettoriali per l'accesso alle prestazioni sociali di cittadini italiani e migranti*" modificano la suddetta legge regionale 7 marzo 2003, n. 6, modificando i requisiti di accesso e di graduazione del contributo in capo ai soggetti destinatari;

il "Regolamento di esecuzione dell'articolo 6 della Legge Regionale 7 marzo 2003 n. 6 concernente gli interventi a sostegno delle locazioni", emanato con Decreto del Presidente della Regione n. 0149/Pres. del 27 maggio 2005 (successivamente modificato con D.P.Reg. 18 dicembre 2006 n. 0393/Pres., con D.P.Reg. 24 marzo 2009 n. 079/Pres. E con D.P.Reg. 6 aprile 2010, n. 067/Pres.) disciplina le azioni volte al sostegno delle locazioni specificando i criteri da seguire per la determinazione dei contributi, esplicitando le categorie ed i requisiti dei destinatari del beneficio, esponendo gli adempimenti cui i Comuni sono tenuti, nonché disposizioni di carattere finanziario e procedurale;

PRESO ATTO CHE l'attuale versione dell'art. 12 della legge regionale 7 marzo 2003, n.6 stabilisce i requisiti in capo ai soggetti destinatari del contributo in parola, e più precisamente di:

essere:

cittadini italiani;

cittadini di Stati appartenenti all'Unione europea regolarmente soggiornanti in Italia, e loro familiari, ai sensi del decreto legislativo 6 febbraio 2007, n. 30 (Attuazione della direttiva 2004/38/CE relativa al diritto dei cittadini dell'Unione e dei loro familiari di circolare e di soggiornare liberamente nel territorio degli Stati membri);

titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo ai sensi del decreto legislativo 8 gennaio 2007, n. 3 (Attuazione della direttiva 2003/109/CE relativa allo status di cittadini di Paesi terzi soggiornanti di lungo periodo);

soggetti di cui all' articolo 41 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 (vale a dire cittadini stranieri titolari della carta di soggiorno o permesso di soggiorno della durata non inferiore ad un anno);

essere residenti da almeno 24 mesi nel territorio regionale;

POSTO CHE il regolamento di esecuzione dell'articolo 6 della Legge Regionale 7 marzo 2003 n. 6, concernente gli interventi a sostegno delle locazioni, disciplina le azioni volte al sostegno delle locazioni, intervenendo con contributi integrativi destinati sia a conduttori per il pagamento dei canoni di locazione, sia a soggetti pubblici o privati che mettono a disposizione alloggi a locatari meno abbienti (edilizia sovvenzionata esclusa);

PRESO ATTO che nel Regolamento regionale sopraccitato sono definiti i requisiti soggettivi che i beneficiari devono possedere al momento di presentazione della domanda, in particolare di:

- essere maggiorenni;
- essere titolari del contratto per il quale si chiede il contributo, purché l'alloggio sia posto sul territorio regionale e sia stato adibito dal conduttore a propria abitazione;

inoltre, nel caso specifico di contributi destinati ai conduttori:

- essere conduttore di un alloggio privato o pubblico ad uso abitativo, posto sul territorio regionale, con esclusione di quelli di edilizia sovvenzionata, non incluso nelle categorie catastali A/1, A/8, A/9, in base ad un contratto registrato;
- non essere proprietario di altra abitazione, ubicata sul territorio nazionale, adeguata a soddisfare le esigenze familiari in conformità con quanto definito dalla normativa regionale di riferimento, salvo le eccezioni introdotte dalla LR Legge regionale 8 aprile 2013, n. 5;

mentre nel caso di contributi destinati ai locatori:

essere proprietario dell'immobile posto sul territorio regionale, con esclusione di quelli di edilizia sovvenzionata, non incluso nelle categorie catastali A/1, A/8, A/9, che per la prima volta viene messo a disposizione di locatari meno abbienti;

aver stipulato successivamente all'emanazione del bando un contratto di locazione debitamente registrato, di durata almeno 4 anni, ovvero 3 anni per i contratti concordati in relazione ad un immobile precedentemente sfitto;

DATO INOLTRE ATTO CHE il sopraindicato Regolamento dispone che:

la quantificazione del contributo spettante sia commisurata all'indicatore I.S.E.E. del conduttore, alle soglie di incidenza del canone annuale di locazione sul valore I.S.E., e sia rapportato:

nel caso di contributi integrativi destinati ai conduttori, al numero dei mesi per i quali tale canone è stato effettivamente pagato;

nel caso di contributi destinati ai locatori, nella misura forfetaria del 60% del canone annuo risultante da ogni singolo contratto stipulato per almeno 4 anni, ovvero 3 anni per i contratti concordati e regolarmente registrati;

l'importo massimo di contributo assegnabile corrisponda a:

€ 3.100,00 per conduttori con nucleo familiare con ISEE non superiore a € 11.150,00 e per i locatori;

€ 2.325,00 per conduttori con nucleo familiare con ISEE non superiore a € 16.420,00;

e comunque non deve risultare superiore all'ammontare del canone corrisposto per l'anno di riferimento;

RILEVATO ALTRESI CHE il sopraindicato Regolamento demanda ai Comuni di:

fissare l'entità del contributo destinato al conduttore favorendo i nuclei familiari con redditi bassi e con elevate soglie di incidenza del canone, prevedendo la possibilità di aumentare il contributo spettante fino ad un massimo del 25%, in presenza di almeno una delle situazioni di particolare debolezza sociale o economica indicate della L.R. 6/2003;

stabilire preventivamente ed esplicitare nel bando la modalità di ripartizione tra i beneficiari delle risorse disponibili qualora il finanziamento assegnato dalla Regione risulti insufficiente in rapporto al fabbisogno totale richiesto, scegliendo tra le due opzioni indicate dal Regolamento;

riconoscere eventualmente ai nuclei familiari aventi un I.S.E. pari a zero un contributo pari all'intero canone di locazione pagato nell'anno, fatti salvi i limiti massimi stabiliti dal regolamento stesso;

incrementare eventualmente le risorse del fondo assegnato dalla Regione con fondi propri, per un importo minimo del 10% del fabbisogno comunicato;

PRESO INFINE ATTO che il Regolamento regionale stabilisce gli adempimenti cui i Comuni devono attenersi, tra cui:

l'emanazione di appositi bandi per disciplinare la partecipazione dei cittadini al beneficio in parola; la trasmissione, entro e non oltre il termine perentorio del 31 maggio di ciascun anno, pena l'esclusione del Comune dalla ripartizione dei fondi disponibili, della domanda di contributo sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente e corredata da apposita documentazione circa la quantificazione del fabbisogno richiesto, l'eventuale quota comunale di compartecipazione finanziaria al Fondo nazionale ex-lege 431/98, l'elenco delle domande ammesse debitamente approvato dagli organi competenti ed i dati relativi ad ogni beneficiario;

VISTE le modifiche introdotte dalla L.R. 5/2012 alla L.R. 6/2003 e più precisamente la previsione che i Regolamenti regionali che disciplinano il sostegno alle locazioni stabiliscano che una quota di agevolazioni non inferiore al 5% sia riservata esclusivamente a persone di età inferiore ai 35 anni;

RICHIAMATI la "Convenzione per la gestione associata del Servizio sociale dei Comuni dell'Ambito Distrettuale 5.1 di Cervignano del Friuli" stipulata ai sensi dell'art. 18 della L.R. 06/2006, approvata con Delibera di Consiglio n. n° 59 del 29/11/2012 ed il nuovo "Atto di delega per l'esercizio in forma associata della funzione di programmazione e per la gestione di servizi e attività di cui alla LR6/06 e di quelli previsti dalla Convenzione istitutiva del Servizio Sociale dei Comuni - LR6/06,Art19", sottoscritti dai diciassette comuni dell'Ambito Distrettuale di Cervignano del Friuli in data 20/12/2012 e in vigore dal 01/01/2013;

POSTO CHE l'art.1 della citata Convenzione dispone che le attività amministrative e tecniche relative a contributi per il sostegno dei canoni di locazione (L. n. 431/1998, L.R. n. 6/2003) vengano esercitate in forma associata, come del resto riportato al punto 12 dell'Allegato A) del vigente Atto di Delega;

RILEVATA la necessità per questo Comune – in qualità di Ente Gestore del Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito Distrettuale di Cervignano del Friuli - di:

stabilire criteri di gradualità dei contributi, tenendo conto dei criteri generali e dei massimali imposti dalla normativa, ma soprattutto delle particolari situazioni di fragilità presenti sul territorio comunale;

disciplinare i casi non esplicitamente previsti dal regolamento regionale;

disporre che una quota di agevolazioni non inferiore al 5% sia riservata esclusivamente a persone di età inferiore ai 35 anni;

individuare preventivamente il criterio di ripartizione delle risorse disponibili tra i beneficiari da applicare nel caso di assegnazioni inferiori rispetto al fabbisogno;

stabilire tempi e modalità di raccolta delle istanze;

approvare per l'anno 2015 idonei bandi pubblici e modelli di domanda per l'accesso ai benefici a supporto delle locazioni, a favore sia di conduttori, sia di locatori;

VISTO l'indirizzo approvato dall'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Distrettuale nella seduta del 25.02.2015, riportato nel relativo verbale agli atti d'ufficio, con cui si evidenzia la decisione di:

confermare i criteri di gradazione del beneficio per favorire i nuclei familiari con situazione di particolari debolezze già utilizzati nelle precedenti edizioni

confermare, in caso di trasferimenti regionali inferiori al fabbisogno rilevato, il criterio di ripartizione del contributo "proporzionato" a tutti i richiedenti ammessi

fissare al 5% la quota di agevolazioni riservate ai richiedenti con meno di 35 anni.

CONSIDERATO che, sulla scorta dei bandi emanati lo scorso anno e sulla base delle dell'esperienza maturata negli anni precedenti, l'Ufficio Amministrativo del Servizio Sociale dei Comuni ha elaborato una proposta di gradazione che prevede un incremento del contributo in rapporto a 3 fasce, in relazione alla presenza di uno, due o più indicatori di situazioni di debolezza;

INDIVIDUATI, pertanto - sulla base delle peculiarità rilevate nell'Ambito Distrettuale di Cervignano del Friuli e nel rispetto di quanto previsto dalla normativa sopra richiamata - i criteri di cui all'allegato prospetto A) che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, da seguire per la stesura dell'elenco dei beneficiari per l'erogazione dei contributi ulteriori spettanti ai nuclei familiari in situazione di particolar debolezza sociale o economica;

RILEVATO CHE, per quanto attiene all'aspetto formale e procedurale degli interventi a sostegno delle locazioni, il Regolamento regionale demanda ai Comuni la stesura dei bandi per i suddetti contributi e di conseguenza anche l'enunciazione degli aspetti procedurali non strettamente previsti dal Regolamento regionale e riguardanti le modalità di erogazione;

RILEVATO ALTRESÌ CHE, in passato, i bandi emanati da questa Amministrazione contemplavano l'eventualità che i contributi destinati ai conduttori a copertura dei canoni pagati potessero, in caso di morosità parziale, essere erogati al locatore interessato a titolo di sanatoria totale o parziale;

CONSIDERANDO CHE tale ipotesi, ancorché di difficile applicazione pratica, intende sostenere i soggetti in particolari condizioni di criticità, differendo eventuali azioni giudiziali che aggraverebbero ulteriormente la già fragile situazione degli inquilini morosi;

CONSIDERATA infine la necessità di:

individuare i dati obbligatori minimi che il richiedente, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, deve dichiarare nella domanda di contributo, nonché l'elenco della documentazione obbligatoria da allegare all'istanza;

fissare il periodo e le modalità di presentazione delle domande di contributo da parte dei cittadini;

RICHIAMATO il nuovo ISEE introdotto con D.P.C.M. n.159/2013 e reso obbligatorio a decorrere dal 1 gennaio 2015;

RILEVATO che, essendo una nuova prestazione, i richiedenti dovranno presentare/dichiarare il nuovo valore ISEE e non potranno essere considerati gli ISEE vecchi in corso di validità;

VISTI gli schemi di Bando - destinati rispettivamente a conduttori e a locatori - ed i rispettivi modelli di domanda predisposti dall'Ufficio competente e allegati al presente provvedimento di cui costituiscono parte integrante e sostanziale, valevoli per tutti i comuni dell'Ambito Distrettuale di Cervignano del Friuli e precisamente Aiello del Friuli, Aquileia, Bagnaria Arsa, Bicinicco, Campolongo Tapogliano, Cervignano del Friuli, Chiopris Viscone, Fiumicello, Gonars, Palmanova, Ruda, Santa Maria la Longa, San Vito al Torre, Terzo d'Aquileia, Trivignano Udinese, Villa Vicentina, Visco;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267

ACQUISITI i pareri di cui alla suddetta normativa, come risulta dall'allegato al presente atto;

CON VOTI UNANIMI E FAVOREVOLI resi alzata di mano;

DELIBERA

unanime per distinta votazione, di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 35 della L.R. 12.9.1991 n. 49.

DI DARE ATTO che la funzione amministrativa relativa all'erogazione dei contributi a sostegno dei canoni di locazione di cui alla L.n.431/98 e L.R. 6/2003 è esercitata in forma associata ai sensi della delega di cui all'art.18 e 19 della L.R. 6/2006;

DI ACCOGLIERE l'indirizzo espresso dall'Assemblea dei Sindaci nella seduta del 25 febbraio u.s in merito a:

la conferma dei criteri di gradazione del beneficio per favorire i nuclei familiari con situazione di particolari debolezze già utilizzati nelle precedenti edizioni

la conferma, in caso di trasferimenti regionali inferiori al fabbisogno rilevato, del criterio di ripartizione del contributo "proporzionato" a tutti i richiedenti ammessi

la definizione del tetto del 5% relativo alla quota di agevolazioni riservate ai richiedenti con meno di 35 anni;

DI STABILIRE che rispetto all'entità e alla gradazione dei contributi assegnabili, siano previste particolari agevolazioni a favore di nuclei familiari con situazioni di particolari debolezze che beneficeranno di un contributo incrementato in relazione al numero di situazioni presenti, come esplicitato nell'allegato A della presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale, fermo restando i limiti massimi di importo previsti dal regolamento e un'eventuale riduzione in conformità con quanto disposto al punto successivo;

DI DISPORRE che qualora il contributo assegnato dalla Regione ai Comuni dell'Ambito risulti quantitativamente inferiore all'importo totale richiesto per soddisfare tutti i richiedenti, si proceda alla ripartizione delle risorse disponibili tra i vari beneficiari assegnando a tutti i richiedenti un contributo proporzionalmente ridotto rispetto all'importo costituente il fabbisogno rilevato;

DI PREVEDERE che i contributi destinati ai conduttori relativi ai canoni effettivamente corrisposti vengano, in caso di morosità parziale, erogati al locatore interessato, a sanatoria della morosità medesima e allo scopo precipuo di differire eventuali azioni giudiziali da parte dei proprietari nei confronti degli inquilini morosi;

DI APPROVARE l'elenco dei dati obbligatori minimi che il richiedente, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, deve dichiarare nella domanda di contributo, nonché l'elenco della documentazione obbligatoria da allegare all'istanza - pena il mancato accoglimento della domanda - esplicitati nell'allegato B della presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

DI INDIVIDUARE i termini di presentazione della domanda all'intervallo temporale da lunedì 9 marzo 2015 a venerdì 24 aprile 2015;

DI DISPORRE che la raccolta di tutte le istanze riferite all'Ambito Distrettuale avvenga, nel periodo suindicato, mediante consegna diretta presso il protocollo del Comune di Cervignano del Friuli ovvero mediante invio con raccomandata A/R al Comune di Cervignano del Friuli;

DI APPROVARE per l'anno 2015 lo "Schema di Bando e di modello di domanda per la richiesta dei contributi per l'abbattimento dei canoni di locazione di immobili adibiti ad uso abitativo ai sensi dell'articolo 11 della legge 9 dicembre 1998, n. 431 (Disciplina delle locazioni e del rilascio degli immobili adibiti ad uso abitativo) e dell'articolo 6, primo periodo, della legge regionale 7 marzo 2003, n. 6 (Riordino degli interventi regionali in materia di edilizia residenziale pubblica)" e lo "Schema di Bando e modello di domanda per la richiesta dei contributi a favore di soggetti pubblici o privati che mettono a disposizione alloggi precedentemente sfitti a locatari meno abbienti, ai sensi dell'art. 6, secondo periodo, della legge regionale 7 marzo 2003, n. 6 (Riordino

degli interventi regionali in materia di edilizia residenziale pubblica)” - destinati rispettivamente a conduttori e a locatori – allegati alla presente deliberazione, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;

DI TRASMETTERE alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, entro il 31 maggio 2015, il fabbisogno di contributo in parola in riferimento alle domande presentate ed ammesse, in relazione ad ogni singolo Comune all'appartenente all'Ambito Distrettuale;

DI DARE ATTO che saranno attuati opportuni controlli sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art.71 del DPR 445/2000;

RAVVISATA L'URGENZA, CON SUCCESSIVA VOTAZIONE UNANIME E FAVOREVOLE resa per alzata di mano;

d e l i b e r a

Di dichiarare il presente provvedimento IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE ai sensi del comma 19 dell'articolo 1 della L.R. 11.12.2003 N. 21

Allegati facenti parte integrante del presente atto:

- 1) Allegato A - Criteri per la determinazione di contributi a sostegno delle locazioni ai sensi della L.R. 6/2003, art. 6.
- 2) Allegato B – Elenco dei dati obbligatori minimi che il richiedente, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, deve dichiarare nella domanda di contributo, nonché l'elenco della documentazione obbligatoria da allegare all'istanza
- 3) Schema di Bando e modello di domanda per la richiesta dei contributi per l'abbattimento dei canoni di locazione di immobili adibiti ad uso abitativo ai sensi dell'articolo 11 della legge 9 dicembre 1998, n. 431 (*Disciplina delle locazioni e del rilascio degli immobili adibiti ad uso abitativo*) e dell'articolo 6, primo periodo, della legge regionale 7 marzo 2003, n. 6 (*Riordino degli interventi regionali in materia di edilizia residenziale pubblica*)
- 4) Schema di Bando e modello di domanda per la richiesta dei contributi a favore di soggetti pubblici o privati che mettono a disposizione alloggi precedentemente sfitti a locatari meno abbienti, ai sensi dell'art. 6, secondo periodo, della legge regionale 7 marzo 2003, n. 6 (*Riordino degli interventi regionali in materia di edilizia residenziale pubblica*)

RAVVISATA L'URGENZA, CON SUCCESSIVA VOTAZIONE UNANIME E FAVOREVOLE resa per alzata di mano;

d e l i b e r a

Di dichiarare il presente provvedimento IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE ai sensi del comma 19 dell'articolo 1 della L.R. 11.12.2003 N. 21



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI
PROVINCIA DI UDINE

Servizio Sociale Comuni e Comunale

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: L.431-98 art.11 e L.R.6-03 art.6 - Contributi per il sostegno alle locazioni di immobili ad uso abitativo - Attivazione dell'intervento, recepimento degli indirizzi dell'Assemblea dei Sindaci, approvazione dei bandi e dei modelli di domanda - Anno 2015

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Comune di Cervignano del Friuli,
04/03/2015

PER IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO SOCIALE DEI COMUNI
ILVA SANTAROSSA

Letto, confermato e sottoscritto,

IL PRESIDENTE
f.to SAVINO Gianluigi

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
f.to SANTAROSSA Ilva

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Li

Il Responsabile del Procedimento

ATTESTAZIONE DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione oggi 09/03/2015 viene affissa all'Albo pretorio, ove vi rimarrà a tutto il 24/03/2015 .

Li 09/03/2015

Il Responsabile della Pubblicazione
f.to Davide CIBIC

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA`

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell art. 1 , comma 19 della L.R. n. 21/2003

Li 09/03/2015

Il Responsabile dell'esecutività
Davide CIBIC

Comunicata ai Capi Gruppo consiliari in data 09 MARZO 2015



CITTÀ DI CERVIGNANO DEL FRIULI

Provincia di Udine

C.A.P. 33052 - Piazza Indipendenza n° 1

C.F. 81000730309 - P. IVA 00612760306

sito internet www.cervignanodelfriuli.net

SERVIZIO SOCIALE DEI COMUNI DELL'AMBITO DISTRETTUALE 5.1

Prot. n.

**BANDO PER LA CORRESPONSIONE DEI CONTRIBUTI
PER L'ABBATTIMENTO DEI CANONI DI LOCAZIONE
DI IMMOBILI ADIBITI AD USO ABITATIVO,
AI SENSI DELL'ART. 11 DELLA L. 431/1998 E DELL'ART. 6,
PRIMO PERIODO, DELLA L.R. 6/2003**

CONTRIBUTO ANNO 2015 – RIFERITO AI CANONI ANNO 2014

Termine ultimo di presentazione delle domande: venerdì 24 aprile 2015

In esecuzione alla deliberazione della Giunta comunale nr.____ del 04 marzo 2015 è indetto il Bando per l'erogazione dei contributi per il sostegno al pagamento dei canoni di locazione relativi all'anno 2014, di cui all'art.11 della L.R.431/98, all'art.2 del D.M. LL.PP. 7 giugno 1999, alla L.R.6/2003 (modificata dagli artt.6 e 9 della L.R. 16/2011 e dall'art.6 c.129 della L.R.18/2011) nonché al Regolamento di esecuzione dell'art.6 della L.R.6/2003 emanato con D.P.R. n.0149/Pres del 27/5/2005 e s.m.i.

Il contratto di locazione relativo all'anno 2014, per il quale viene richiesto il contributo, deve riferirsi ad unità immobiliare posta sul territorio regionale ed adibita dal richiedente a propria abitazione.

È ammessa un'unica richiesta cumulativa di contributo anche a fronte di più contratti di locazione, qualora si sia cambiato alloggio nel corso del 2014. (SOLO SE STESSO INQUILINO)

Art. 1 – Risorse

Gli interventi sono finanziati dal Fondo per l'edilizia residenziale, di cui all'articolo 11, comma 1, della legge regionale 6/2003, nel quale confluiscono anche le risorse assegnate con il Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione, istituito dall'articolo 11 della legge 9 dicembre 1998, n. 431 (*Disciplina delle locazioni e del rilascio degli immobili adibiti ad uso abitativo*).

Le somme di cui al comma 1 sono utilizzate per la concessione ai conduttori in possesso dei requisiti previsti dal regolamento regionale di contributi integrativi per il pagamento dei canoni di locazione dovuti ai proprietari degli immobili di proprietà sia pubblica, sia privata, ad esclusione di quelli di edilizia sovvenzionata, secondo le modalità previste dal Regolamento approvato con DPR. 27 maggio 2005 n. 0149/Pres. (modificato con DPR. 18 dicembre 2006 n. 0393/Pres. e con DPR. 24 marzo 2009 n. 079/Pres., aggiornato con DPR. 06 aprile 2010 n. 067/Pres di esecuzione dell'articolo 6 della L.R. 6/2003 e s.m.i.

Art. 2 – Requisiti per la partecipazione al Bando

Possono partecipare al presente Bando e richiedere il contributo di cui all'articolo 11 della legge 431/1998 e dell'art. 6, primo periodo, della legge regionale 6/2003, i titolari di un contratto di locazione che al momento di presentazione della domanda siano in possesso dei sottoelencati requisiti:

Requisiti soggettivi

(da possedere al momento di presentazione della domanda)

- a. Essere maggiorenni;
- b. Essere cittadini italiani o comunitari e loro familiari, oppure cittadini extracomunitario in possesso dei requisiti previsti dalla legislazione concernente la disciplina dell'immigrazione e le norme sulla condizione dello straniero e di un permesso di soggiorno di lungo periodo oppure di un permesso di soggiorno della durata non inferiore ad un anno ai sensi dell'art. 41 della D.lgs 286/98;
- c. Avere la residenza anagrafica in uno dei comuni facenti parte dell'Ambito Distrettuale: Aiello del Friuli, Aquileia, Bagnaria Arsa, Bicinico, Campolongo Tapogliano, Cervignano del Friuli, Chiopris Viscone, Fiumicello, Gonars, Palmanova, Ruda, Santa Maria la Longa, San Vito al Torre, Terzo d'Aquileia, Trivignano Udinese, Villa Vicentina, Visco;
- d. Avere la residenza in Regione FVG da almeno 24 mesi;
- e. Essere attualmente conduttore di un alloggio privato o pubblico ad uso abitativo, posto sul territorio regionale con esclusione di quelli di edilizia sovvenzionata (Ater), non incluso nelle categorie catastali A/1 (Abitazioni di tipo signorile), A/8 (Abitazioni in villa), A/9 (Castelli, palazzi di eminenti pregi artistici o storici) in base ad un contratto di locazione di natura non transitoria, efficace e registrato e non deve essere stipulato tra parenti e affini entro il secondo grado o tra coniugi non separati legalmente;
- f. Essere titolari del contratto di locazione per il quale si richiede il contributo, purché l'unità immobiliare oggetto del contratto di locazione sia posta sul territorio regionale e sia stata adibita dal richiedente a propria abitazione. Il contratto, efficace e registrato, di natura non transitoria con esclusione di quelli di edilizia sovvenzionata (Ater), non incluso nelle categorie catastali A/1, A/8, A/9, e non deve essere stipulato tra parenti e affini entro il secondo grado o tra coniugi non separati legalmente. Vedi casi particolari di cui all'art. 11;
- g. Non essere proprietario di altra abitazione, ubicata sul territorio nazionale, adeguata a soddisfare le esigenze familiari. Si intende adeguato l'alloggio avente un numero di vani, esclusa la cucina e gli accessori, uguale o superiore al numero dei componenti il nucleo familiare. In caso di proprietà o comproprietà di più alloggi, si sommano i vani di proprietà o i vani teoricamente corrispondenti alla quota di comproprietà di ogni singolo alloggio. È, inoltre, considerato inadeguato l'alloggio dichiarato inabitabile con apposito provvedimento del Sindaco ovvero dichiarato non conforme alla normativa sul superamento delle barriere architettoniche, quando un componente del nucleo familiare sia disabile. Tale requisito va riferito a tutti i componenti del nucleo familiare del richiedente.
- h. Non essere proprietari neppure della nuda proprietà di altri alloggi, ovunque ubicati, purché non dichiarati inagibili, con esclusione delle quote di proprietà non riconducibili all'unità ricevuti per successione ereditaria, della nuda proprietà di alloggi il cui usufrutto è in capo a parenti entro il secondo grado e degli alloggi il cui usufrutto è in capo a parenti entro il secondo grado e degli alloggi, o quote degli stessi, assegnati in sede di separazione personale o divorzio al coniuge o convivente. Tale requisito deve essere posseduto anche dagli altri componenti il nucleo familiare del richiedente (ex art. 12, comma 1 septies, della L.R. 6/2003)

Nel caso di contratto co-intestato la domanda deve essere compilata e sottoscritta da tutti i co-intestatari, ciascuno in possesso dei requisiti previsti. Qualora la domanda venga presentata da uno solo dei co-intestatari, sarà assegnato un contributo per la sola parte spettante (**calcolato dividendo l'importo annuale del canone per il numero di intestatari del contratto**).

Requisiti reddituali

(da possedere al momento di presentazione della domanda)

RILEVATO che

- a) Avere un I.S.E. (Indicatore della Situazione Economica di cui al D.Lgs. 109/1998 e ss. mm. ii.) riferito al proprio nucleo familiare non superiore a **Euro 31.130,00**;
- b) Avere un I.S.E.E. (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) riferito al proprio nucleo familiare inferiore o uguale a **Euro 11.150,00** e l'incidenza del canone di locazione annuo (al netto degli oneri accessori) rispetto al valore I.S.E. non inferiore al 14% (Fascia A);

ovvero

- c) avere un I.S.E.E. (Indicatore della situazione economica equivalente) riferito al proprio nucleo familiare inferiore o uguale a **Euro 16.420,00** e l'incidenza del canone di locazione annuo (al netto degli oneri accessori) rispetto al valore I.S.E. non inferiore al 24% (Fascia B);

Per i nuclei composti da un solo componente, gli indicatori I.S.E.E di cui al punto b) del presente comma saranno innalzati del 20% e, pertanto, saranno pari, rispettivamente, a **Euro 13.380,00** e **Euro 19.704,00**;

Si precisa che:

- il nuovo ISEE è stato introdotto con D.P.C.M. n.159/2013 e reso obbligatorio a decorrere dal 1 gennaio 2015;
- i richiedenti dovranno presentare/dichiarare il nuovo valore ISE/ISEE e non potranno essere considerati gli ISEE vecchi in corso di validità;

La domanda di contributo va presentata al Comune di Cervignano del Friuli, in qualità di Ente gestore del Servizio sociale dei Comuni dell'Ambito Distrettuale 5.1, ai sensi della convenzione e dell'atto di delega approvato dai singoli Comuni in attuazione dell'art. 18 della L.R. 6/2006. Non possono presentare domanda, viceversa, i conduttori di alloggi ubicati in altre regioni italiane ovvero all'estero. Non è possibile presentare domanda nel caso sia stata inoltrata analoga richiesta di contributo, per il medesimo periodo di riferimento, in altro Comune della Regione o in altra Regione.

Art. 3 – Nuclei familiari in situazione di particolare debolezza sociale o economica

Per i nuclei familiari caratterizzati da almeno una delle seguenti situazioni di particolare debolezza sociale o economica, il contributo per il pagamento del canone di locazione sarà aumentato secondo le seguenti modalità, con una percentuale massima di incremento pari al 25%:

PERCENTUALE DI INCREMENTO	N° DI SITUAZIONI PARTICOLARI PRESENTI
10%	1
20%	2
25%	Più di 2

- a) **anziani**: le persone singole o i nuclei familiari composti da non più di due persone delle quali almeno una abbia compiuto sessantacinque anni;
- b) **giovani coppie**, con o senza prole: quelle i cui componenti non superino entrambi i trentacinque anni di età;
- c) **soggetto singolo con minori a carico**: quello il cui nucleo familiare è composto da un solo soggetto maggiorenne e uno o più figli minori conviventi a fiscalmente a carico del richiedente;
- d) **disabile** certificato ai sensi della Legge 5 febbraio 1992 n. 104 art. 3 (Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate);
- e) **famiglie in stato di bisogno**: quelle con una situazione economica I.S.E.E., ai sensi del D.Lgs. 109/1998 non superiore a € 4.100,00 se formate da un solo soggetto, ovvero non superiore a € 4.650,00 se composte da due o più soggetti;
- f) **famiglie monoreddito**: quelle composte da più persone il cui indicatore I.S.E.E. risulti determinato da un solo componente del nucleo familiare;
- g) **famiglie numerose**: quelle il cui nucleo familiare comprende figli conviventi a fiscalmente a carico del richiedente in numero non inferiore a tre;
- h) **famiglie con anziani o disabili a carico**: quelle in cui almeno un componente del nucleo familiare abbia compiuto sessantacinque anni di età o sia disabile e sia fiscalmente a carico del richiedente;
- i) **soggetti destinatari di provvedimenti esecutivi di sfratto o di provvedimenti di rilascio emessi** da autorità pubbliche e da organizzazioni assistenziali, nonché proprietari di immobili oggetto di procedure esecutive qualora l'esecuzione immobiliare derivi dalla precarietà della situazione reddituale;
- j) **emigrati** come identificati alla L.R. 26 febbraio 2002 n. 7 art. 2 comma 1 (Nuova disciplina degli interventi regionali in materia di corregionali all'estero e rimpatriati).

**Le situazioni sopradescritte, ove rilevabili,
devono essere aggiornate alla data di presentazione della domanda.**

Non è possibile cumulare le situazioni alle lettere a) e h) oppure alle lettere d) e h) qualora riguardino la medesima persona

Art. 4 – Quota contributo riservata ai richiedenti con età inferiore ai 35 anni
--

Ai sensi dell'art. 12, comma 1 novies, della L.R. 6/2003, così come introdotto dalla L.R. 22 marzo 2012, n. 5 “Legge per l'autonomia dei giovani e sul Fondo di garanzia per le loro opportunità”, viene stabilito che una quota del 5% degli stanziamenti complessivi per il sostegno ai canoni di locazione sia riservato esclusivamente ai richiedenti i contributi di età inferiore ai 35 anni.

Art. 5 – Determinazione del contributo

L'entità del contributo è determinata sulla base dei seguenti criteri:

- a) per i nuclei familiari in possesso di un I.S.E.E. non superiore a € 11.150,00, che si collocano nella fascia A di cui all'art. 2 del presente bando, l'incidenza del canone di locazione annuo sul valore I.S.E. va ridotta fino al 14% ed il contributo da assegnare non deve comunque essere superiore a € 3.100,00 all'anno. Per eventuali periodi di locazione inferiori all'anno il contributo da assegnare va rapportato al numero di mesi considerati per i quali è stato effettivamente pagato il canone di locazione;

b) per i nuclei familiari in possesso di un I.S.E.E. non superiore a € 16.420,00, che si collocano nella fascia B di cui all'art. 2 del presente bando, l'incidenza del canone di locazione annuo sul valore I.S.E. va ridotta fino al 24% ed il contributo da assegnare non deve comunque essere superiore a € 2.325,00 all'anno. Per eventuali periodi di locazione inferiori all'anno il contributo da assegnare va rapportato al numero di mesi considerati per i quali è stato effettivamente pagato il canone di locazione.

Il contributo non può in nessun caso superare l'ammontare del canone corrisposto per l'anno 2014. Per eventuali periodi di locazione inferiori all'anno o per pagamenti parziali del canone, il contributo da assegnare sarà rapportato al numero di mesi dichiarati per i quali è stato effettivamente pagato il canone di locazione. Le frazioni di mese inferiori a 15 giorni sono escluse dal calcolo del contributo.

Qualora il contributo assegnato dalla Regione ai Comuni facenti parte dell'Ambito Distrettuale 5.1 di Cervignano del Friuli risulti quantitativamente inferiore all'importo totale richiesto per soddisfare tutti i richiedenti, il Comune di Cervignano del Friuli, in qualità di Ente gestore delegato, procederà alla ripartizione delle risorse disponibili tra i vari beneficiari, secondo il seguente criterio: assegnando a tutti i richiedenti un contributo proporzionalmente ridotto.

L'Ufficio amministrativo del Servizio Sociale dei Comuni provvederà a predisporre gli atti per la liquidazione del contributo agli aventi diritto entro 90 giorni decorrenti dalla materiale disponibilità dei fondi trasferiti dai singoli Comuni.

Beneficiario del contributo è il richiedente titolare del contratto di locazione o subentrante al contratto. Come previsto dall'art. 7 comma 2-bis della L. 269/2004 (Modifiche della L. 431/1998), nel caso di morosità del conduttore, il contributo allo stesso spettante potrà essere erogato, su richiesta del conduttore, direttamente al locatore a sanatoria della morosità e fino a concorrenza del contributo stesso; in tal caso dovranno essere prodotte, al momento della presentazione della domanda, due dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà redatte e sottoscritte una dal locatore ed una dal conduttore, riportanti l'ammontare dei canoni non pagati, esclusi gli oneri accessori.

Ai sensi dell'articolo 10, comma 2 della legge n. 431 del 9/12/1998, le detrazioni ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche in favore dei conduttori, non sono cumulabili con i contributi previsti dal comma 3 dell'articolo 11 (Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione) della legge medesima.

Non verranno erogati contributi di entità inferiore a € 20,00.

Art. 6 – Termini e modalità di presentazione delle domande

Le domande di ammissione al contributo vanno **redatte sulla base di apposito modulo predisposto dal comune**, da ritirarsi presso lo Sportello Amministrativo del Servizio Sociale dei Comuni, sito a Cervignano del Friuli in P.zza Indipendenza n. 1, (Piano Terra) - (orario di apertura al pubblico: martedì, mercoledì, giovedì dalle ore 10.30 alle ore 13.00 e i pomeriggi di lunedì e mercoledì dalle 15.30 alle 17.30, tel. 0431-388.427/460) presso gli Uffici degli Assistenti Sociali Assistenti Sociali dei Comuni dell'Ambito o presso i CAAF convenzionati. Copia integrale del bando e del relativo modello di domanda potranno altresì essere scaricati dal sito internet del Comune www.cervignanodelfriuli.net.

Le domande, **debitamente compilate in ogni punto e sottoscritte**, dovranno essere consegnate a mano all'Ufficio Protocollo del Comune di Cervignano del Friuli, nell'orario di apertura al pubblico (dal lunedì al venerdì dalle 10.30 alle 13.30 ed il lunedì ed il mercoledì anche il pomeriggio dalle 15.00 alle 17.30) oppure spedite a mezzo raccomandata A.R. **all'Ufficio Protocollo del Comune di Cervignano e:**

DOVRANNO PERVENIRE a PARTIRE DA LUNEDÌ 09 MARZO 2015

E FINO ALLE ORE 13.30 DI VENERDÌ 24 APRILE 2015.

LE DOMANDE **PERVENUTE** DOPO TALE TERMINE FINALE **SARANNO ESCLUSE**
(FARÀ FEDE LA DATA DEL PROTOCOLLO).

Art. 7 - Documentazione da presentare

Alla domanda deve essere allegato:

- ❑ Copia fotostatica del documento d'identità valido del richiedente;
- ❑ Se cittadino extracomunitario, fotocopia di valido titolo di soggiorno: se tale ultimo documento risulta scaduto, dovrà essere presentata fotocopia della documentazione a comprova dell'avvenuta richiesta di rinnovo;
- ❑ Copia dell'attestazione della Banca/Posta riportante gli estremi dell'IBAN comprensivo dei dati del titolare del conto;
- ❑ Fotocopia integrale del contratto di locazione dell'alloggio in cui attualmente il richiedente risiede e dei contratti per i quali si richiede il contributo, tutti riportanti gli estremi della registrazione;
- ❑ Certificazione rilasciata dalle competenti Azienda per i Servizi Sanitari che attesti lo stato di disabilità, per le persone rientranti nel caso previsto dall'art. 3 – lett. d) e lett.h). del presente Bando;

I richiedenti devono necessariamente allegare alla domanda il talloncino della Banca o dall'Ufficio Postale contenente l'indicazione leggibile del codice IBAN e il nome del titolare del conto. Per importi superiori a € 1.000,00 non si potrà procedere alla liquidazione del contributo in contanti.

Art. 8 - Istruttoria delle domande.

La Gestione associata del Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito Distrettuale 5.1 di Cervignano del Friuli è responsabile del procedimento.

Al termine dell'istruttoria, il Comune di Cervignano del Friuli, in qualità di Ente gestore del Servizio Sociale dei Comuni - trasmette alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - la domanda di contributo dettagliata per ogni singolo Comune dell'Ambito, l'elenco dei beneficiari unitamente alla quantificazione del fabbisogno di ogni singolo Comune entro il termine perentorio del 31.05.2015, ai sensi del Regolamento di esecuzione dell'art. 6 della L.R. 6/2003 concernente gli interventi a sostegno delle locazioni approvato da ultimo con decreto PRES/REG 067/Pres del 06 aprile 2010. L'erogazione del contributo ai beneficiari è subordinata al versamento ai Comuni dell'Ambito dei fondi da parte della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

Nel caso in cui l'ammontare complessivo dei contributi cui avrebbero diritto i beneficiari superi le risorse erogate della Regione, la somma da concedere sarà ridotta in misura proporzionale.

Al fine di semplificare l'azione amministrativa, l'elenco degli ammessi al beneficio residenti nei Comuni dell'Ambito Distrettuale **sarà pubblicato esclusivamente all'albo pretorio online e sul sito internet del Comune di Cervignano del Friuli.**

Al richiedente ammesso non sarà inviata altra comunicazione scritta.

Art. 9 - Notizie riguardanti il procedimento.

A seguito della presentazione della domanda di contributo sarà avviato il procedimento amministrativo diretto all'erogazione dei contributi di cui alla L. 431/1998, art. 11, ai sensi della

L.R. 6/2003, art. 6 e del relativo Regolamento di esecuzione concernente gli interventi a sostegno delle locazioni approvato con decreto PRES/REG 067/Pres. del 06/04/2010.

Il Responsabile del procedimento è il Responsabile del Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito Distrettuale 5.1 di Cervignano del Friuli. Il Responsabile dell'istruttoria è l'istruttore amministrativo contabile Cinzia Sguazzin,

L'Ufficio competente Servizio Sociale dei Comuni è sito in via Sauro n. 2, angolo P.zza Indipendenza, a Cervignano del Friuli. Per informazioni sui tempi e modalità di concessione ed erogazione contattare lo Sportello Amministrativo al numero 0431-388.427/460 oppure via e-mail assistenza@com-cervignano-del-friuli.regione.fvg.it

Il procedimento amministrativo di ammissione ai benefici a sostegno dei canoni di locazione dovrà concludersi entro 120 giorni dal 24.04.2015 (scadenza del termine di presentazione delle domande), ai sensi del vigente regolamento per il procedimento amministrativo, salva la sospensione e l'interruzione dei termini di cui, rispettivamente, agli artt. 2 e 10 bis della L. 241/1990.

In caso di inerzia dell'Amministrazione potrà essere proposto ricorso avverso il silenzio avanti al competente Tribunale Amministrativo Regionale, finché l'inerzia perdura e comunque entro un anno dalla scadenza del termine di conclusione del procedimento.

Presso il Servizio Sociale dei Comuni è possibile prendere visione degli atti nonché presentare memorie scritte e documenti, che l'Amministrazione ha l'obbligo di valutare ove siano pertinenti all'oggetto del procedimento.

Ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003 n. 196 (Codice in materia di protezione di dati personali), i richiedenti le agevolazioni in argomento, autorizzano - all'atto della presentazione della domanda e per i fini connessi al procedimento in oggetto - il Comune al trattamento dei dati personali e la loro comunicazione all'Amministrazione Regionale, ai Comuni e agli Enti che forniscono agli stessi semplici servizi elaborativi ovvero svolgono attività funzionali.

Art. 10 – Esclusioni

Saranno escluse dal beneficio le domande:

- prive di sottoscrizione
- presentate oltre il termine di scadenza

Saranno inoltre escluse le domande ove il richiedente:

- non sia il titolare del contratto di locazione o legalmente subentrante al contratto per il quale viene richiesto il contributo;
- non sia in possesso dei requisiti soggettivi e reddituali previsti dal presente Bando;
- abbia un contratto di locazione stipulato tra parenti ed affini entro il secondo grado o tra coniugi non separati legalmente;

Saranno, altresì, escluse le domande ove:

- anche uno solo dei componenti il nucleo familiare sia titolare del diritto di proprietà o di altro diritto reale di godimento su unità immobiliare sita in Italia e adeguata alle esigenze del nucleo familiare (*salvo eccezioni specificate al pt.1 dell'art.11 del presente Bando.*)

Art. 11 – Casi particolari

1) Sentenze di separazione e assegnazione della casa familiare: in tema di separazione dei coniugi, qualora il giudice abbia assegnato l'abitazione nella casa coniugale ad uno dei coniugi e l'altro sia stato costretto ad assumere un'abitazione in locazione passiva, quest'ultimo potrà presentare domanda di contributo, qualora però abbia nel frattempo provveduto a trasferire la residenza nel nuovo alloggio. In questo caso dovrà essere allegata alla domanda copia della sentenza del tribunale, dalla quale risulti chiaramente l'assegnazione in godimento esclusivo ad uno dei coniugi della casa coniugale.

2) Coabitazione: nel caso di contratto di locazione cointestato a due o più distinte famiglie anagrafiche coabitanti nel medesimo alloggio, i nuclei familiari devono fare domanda di accesso al contributo separatamente; il Comune considererà la loro situazione economica disgiuntamente, dividendo l'importo del canone tra i nuclei coabitanti;

3) Co-intestatari del medesimo contratto di locazione e non facenti parte del medesimo nucleo familiare al momento della domanda: ognuno dei co-intestatari può presentare domanda per la propria parte;

4) Impedimento alla sottoscrizione: in caso di soggetto incapace, tutelato o con impedimento temporaneo alla sottoscrizione, la domanda può essere sottoscritta dai soggetti e nei modi indicati agli articoli 4 e 5 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e ss.mm.ii. (parente in linea retta o collaterale fino al terzo grado nell'interesse di chi si trova in situazione di impedimento temporaneo).

5) Variazione di indirizzo del richiedente o variazione estremi conto corrente: il richiedente dovrà comunicare tempestivamente all'Ufficio Amministrativo del Servizio Sociale dei Comuni di Cervignano del Friuli – via Sauro 2, angolo p.zza Indipendenza - l'eventuale cambio di residenza o di recapito o di variazione delle proprie coordinate bancarie (codice IBAN). Il Comune di Cervignano del Friuli non si assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del richiedente o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nell'istanza, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

6) Decesso del titolare del contratto: possono essere accolte anche le domande presentate dal vedovo/a del titolare del contratto che dimostri di pagare regolarmente l'affitto.

7) Decesso del richiedente: se avviene successivamente alla presentazione dell'istanza: considerata la finalità dei contributi di cui al presente Bando, in caso di decesso del richiedente successivamente alla presentazione della domanda, l'eventuale contributo spettante sarà trasferito agli eredi legittimi o a seguito di testamento, purché abitualmente conviventi con il richiedente deceduto (la convivenza, riferita alla data di presentazione dell'istanza, dovrà risultare dal certificato di stato di famiglia). In caso di più eredi conviventi, gli stessi dovranno delegare alla riscossione del beneficio uno degli eredi, sollevando nel contempo l'Amministrazione comunale da ogni possibile contenzioso in materia di eredità. A tale scopo presso l'Ufficio Amministrativo Servizio Sociale dei Comuni sarà disponibile un fac-simile della dichiarazione in autocertificazione che andrà sottoscritta sia dal delegato che dagli altri eredi ed accompagnata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità. Gli eredi sono tenuti a comunicare tempestivamente il decesso del richiedente per attivare le procedure per la concessione agli eredi conviventi nell'abitazione oggetto del contributo e per la delega alla riscossione. Tale comunicazione, redatta secondo il modello disponibile presso lo Sportello Amministrativo del Servizio Sociale dei Comuni a Cervignano. Nel caso di contratto cointestato a conviventi more uxorio, il contributo spettante al deceduto sarà concesso e liquidato al convivente residente nell'alloggio durante tutto il periodo oggetto di contributo e alla data di decesso del convivente.

8) Contratti transitori: qualora il richiedente abbia stipulato un contratto di natura transitoria che preveda esplicitamente la possibilità di estensione per più tempo, alla stregua di un contratto non transitorio, esso verrà considerato ammissibile, a condizione che venga dimostrata la costanza del rapporto.

9) Cessione del contratto: è ammessa la domanda di contributo da parte del subentrante il contratto, a patto che la cessione sia stata regolarmente formalizzata e registrata (Modello F23).

Art. 12 – Controlli e sanzioni

Tutte le dichiarazioni di cui al presente bando, compresa la domanda di contributo, si intendono rese con le formule dell'autocertificazione o della dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000. La firma in calce alla domanda e alle autodichiarazioni allegate deve essere apposta per esteso e in forma leggibile. Il Comune di Cervignano del Friuli, in qualità di Ente Gestore del Servizio Sociale dei Comuni, può opporre rifiuto alla presentazione di una istanza qualora la firma in calce si presenti illeggibile.

Ai sensi del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 109 e dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000 spetta al Comune di Cervignano del Friuli, in qualità di Ente Gestore del Servizio Sociale dei Comuni, procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Il Comune si riserva di inviare i nominativi dei richiedenti alla autorità competente per territorio per i controlli previsti dalle leggi vigenti.

Ferme restando le responsabilità penali ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 445/2000, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione sostitutiva, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera. Il Comune di Cervignano del Friuli, in qualità di Ente Gestore del Servizio Sociale dei Comuni, provvederà al recupero del contributo indebitamente liquidato.

Art. 13 – Liquidazione contributo e termine per il ritiro dello stesso

Sarà data comunicazione di avvenuta liquidazione del contributo mediante apposito avviso sulla home-page sito internet del Comune di Cervignano del Friuli www.cervignanodelfriuli.net

In caso di pagamento in contanti, possibile solo per importi inferiori a € 1.000,00, sarà trasmesso un apposito avviso in cui saranno specificate le modalità e i termini del ritiro.

Il Comune di Cervignano del Friuli, in qualità di Ente Gestore del Servizio Sociale dei Comuni, declina ogni responsabilità per la mancata ricezione della comunicazione imputabile al richiedente per erronea o incompleta indicazione dell'indirizzo o per mancata comunicazione del cambio di residenza e/o domicilio ovvero per disguidi postali.

Art. 14 – Assistenza all'utenza per la comprensione del Bando

Per agevolare l'utenza nella comprensione della normativa e del presente Bando, nonché per l'assistenza gratuita alla compilazione della domanda, il Comune di Cervignano del Friuli, in qualità di Ente Gestore del Servizio Sociale dei Comuni, ha stipulato apposita convenzione con i Centri Autorizzati di Assistenza Fiscale presenti sul territorio il cui elenco è disponibile presso Sportello Amministrativo del Servizio Sociale dei Comuni, sito a Cervignano del Friuli in P.zza Indipendenza n. 1, (Piano Terra) o sul sito Internet del Comune di Cervignano del Friuli www.cervignanodelfriuli.net.

Cervignano del Friuli, 4/3/2015

PER IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SOCIALE DEI COMUNI

dott.ssa Ilva SANTAROSSA



CITTÀ DI CERVIGNANO DEL FRIULI

Provincia di Udine

C.A.P. 33052 - Piazza Indipendenza n° 1

C.F. 81000730309 - P. IVA 00612760306

sito internet www.cervignanodelfriuli.net

SERVIZIO SOCIALE DEI COMUNI DELL'AMBITO DISTRETTUALE 5.1

Prot. n.

**BANDO PER LA CORRESPONSIONE DI CONTRIBUTI
A FAVORE DI SOGGETTI PUBBLICI O PRIVATI CHE METTONO A DISPOSIZIONE
ALLOGGI PRECEDENTEMENTE SFITTI A LOCATARI MENO ABBIENTI,
AI SENSI DELL'ART. 6, SECONDO PERIODO, DELLA L.R. 6/2003.**

ANNO 2015

Termine ultimo di presentazione delle domande: venerdì 24 APRILE 2015

In esecuzione alla delibera di giunta comunale n. _____ del _____ è indetto il bando per l'erogazione dei contributi a favore di soggetti pubblici o privati che mettono a disposizione, **per la prima volta**, alloggi di proprietà, **sfitti alla data di pubblicazione del presente Bando**, ad esclusione di quelli di edilizia sovvenzionata, a favore di locatari meno abbienti, ai sensi dell'articolo 6, secondo periodo, della legge regionale 7 marzo 2003, n. 6 (*Riordino degli interventi regionali in materia di edilizia residenziale pubblica*).

Art. 1 – Finalità e risorse

- 1) I contributi previsti dal presente Bando hanno la finalità di promuovere la locazione di abitazioni a favore delle persone meno abbienti.
- 2) Gli interventi sono finanziati dal Fondo per l'edilizia residenziale, di cui all'articolo 11, comma 1, della legge regionale 6/2003, nel quale confluiscono anche le risorse assegnate con il Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione, istituito dall'articolo 11 della legge 9 dicembre 1998, n. 431 (*Disciplina delle locazioni e del rilascio degli immobili adibiti ad uso abitativo*).
- 3) Le somme di cui al comma 2 sono utilizzate per la concessione di contributi a soggetti pubblici o privati che mettono a disposizione, **per la prima volta, alloggi sfitti alla data di pubblicazione del presente Bando**, ad esclusione di quelli di edilizia sovvenzionata, a favore di locatari meno abbienti, ai sensi dell'art. 6, secondo periodo, della legge regionale 6/2003, secondo le modalità previste dal Regolamento di esecuzione dell'articolo 6 della legge regionale 6/2003, approvato con DPR. 27 maggio 2005 n. 0149/Pres., modificato con DPR. 18 dicembre 2006 n. 0393/Pres. e con DPR. 24 marzo 2009 n. 079/Pres., da ultimo aggiornato con DPR. 06 aprile 2010 n. 067/Pres e dalla legge regionale 21 ottobre 2010, n. 17.

Art. 2 – Requisiti per la partecipazione al Bando

Possono partecipare al presente Bando e richiedere il contributo di cui all'articolo 6, secondo periodo, della legge regionale 7 marzo 2003. n. 6, i soggetti pubblici o privati, proprietari di un alloggio sfitto alla data di pubblicazione del presente Bando e che viene messo per la prima volta a disposizione di locatari meno abbienti, ubicato nel territorio regionale - aventi i seguenti requisiti:

Per i proprietari persone fisiche:

- Essere maggiorenni;
- Avere la cittadinanza italiana o comunitaria, ovvero in caso di cittadino extracomunitario deve soddisfare i requisiti previsti dalla legislazione concernente la disciplina dell'immigrazione e le norme sulla condizione dello straniero;
- Avere la residenza anagrafica in uno dei Comuni appartenenti all'Ambito Distrettuale di Cervignano del Friuli (Ambiti definiti ai sensi della L.R. 6/2006) – Aiello del Friuli, Aquileia, Bagnaria Arsa, Bicinicco, Campolongo Tapogliano, Cervignano del Friuli, Chiopris Viscone, Fiumicello, Gonars, Palmanova, Ruda, Santa Maria la Longa, San Vito al Torre, Terzo d'Aquileia, Trivignano Udinese, Villa Vicentina, Visco;
- Avere, nei casi di cittadini italiani, comunitari e loro familiari, extracomunitari con permesso di soggiorno CE di lungo periodo o in possesso di permesso di soggiorno di durata non inferiore ad un anno di cui all'art. 41 della D.lgs 286/1998, la residenza in Regione FVG da almeno 24 mesi.

Per i proprietari persone giuridiche:

Avere la sede legale o amministrativa in uno dei Comuni dell'Ambito Distrettuale di Cervignano del Friuli sopra riportati.

Per tutti i proprietari pubblici e privati (persone fisiche e persone giuridiche):

- Essere proprietario di un immobile, sito nel territorio regionale, non incluso nelle categorie catastali A/1 (Abitazioni di tipo signorile), A/8 (Abitazioni in villa), A/9 (Castelli palazzi di eminenti pregi artistici o storici), che per la prima volta viene messo a disposizione di locatari meno abbienti;
- Aver stipulato, successivamente alla pubblicazione del presente Bando (**09 marzo 2015**) e prima della data di scadenza (**24 aprile 2015**), un contratto di locazione ad uso abitativo, debitamente registrato, di durata almeno quadriennale, ovvero triennale per i contratti concordati di cui ai commi 3 e 5 dell'art. 2 della L. 431/1998, in relazione ad un immobile precedentemente sfitto;
- Aver stipulato il contratto di locazione con un conduttore il cui nucleo familiare abbia le seguenti caratteristiche:
 - un I.S.E. (Indicatore della Situazione Economica), alla data di stipula del contratto, non superiore a **Euro 31.130,00**;
 - un I.S.E.E. (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) alla data di stipula del contratto, inferiore o uguale a **Euro 11.150,00** e l'incidenza del canone di locazione (al netto degli oneri accessori) rispetto al valore I.S.E. non inferiore al 14%;

ovvero

 - un I.S.E.E. alla data di stipula del contratto, inferiore o uguale a **Euro 16.420,00** e l'incidenza del canone di locazione (al netto degli oneri accessori) rispetto al valore I.S.E. non inferiore al 24%.

Per i nuclei familiari composti da un solo componente, i valori dell'indice I.S.E.E. di cui al precedente punto sono elevati del 20% e, pertanto, saranno pari, rispettivamente a **Euro 13.380,00** e **Euro 19.704,00**.

I requisiti di cui al presente articolo devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda e saranno dichiarati, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28.02.2000, nella domanda di richiesta di contributo, redatta sulla base dell'apposito modello.

Impedimento alla sottoscrizione: in caso di soggetto incapace, tutelato o con impedimento temporaneo alla sottoscrizione, la domanda può essere sottoscritta dai soggetti e nei modi indicati agli articoli 4 e 5 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e ss.mm.ii.

Art. 3 – Determinazione del contributo

L'entità del contributo è determinata nella misura forfetaria del 60% del canone annuo, limitatamente alla prima annualità, risultante da ciascun contratto di locazione. In ogni caso il contributo non può superare l'importo di Euro 3.100,00.

Qualora i fondi assegnati dalla Regione non consentano di soddisfare per intero tutte le richieste pervenute, i contributi saranno proporzionalmente ridotti.

Gli uffici del Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito Distrettuale provvederanno a predisporre gli atti per la liquidazione del contributo agli aventi diritto entro 90 giorni decorrenti dalla materiale disponibilità dei fondi da parte dell'Amministrazione comunale.

Art. 4 – Termini e modalità di presentazione delle domande

Le domande di ammissione al contributo vanno **redatte sulla base di apposito modulo predisposto dal Comune**, da ritirarsi presso l'Ufficio Amministrativo del Servizio Sociale dei Comuni, sito in P.zza Indipendenza, 1 – 33052 Cervignano del Friuli - (orario di apertura al pubblico: martedì, mercoledì, giovedì dalle ore 10.30 alle ore 13.00 e i pomeriggi di lunedì e mercoledì dalle 15.30 alle 17.30, tel. 0431-388427-460), presso gli Uffici delle Assistenti Sociali dei Comuni dell'Ambito negli orari di apertura al pubblico o presso i CAAF convenzionati. Copia integrale del bando e del relativo modello di domanda potranno altresì essere scaricati dal sito internet del Comune www.cervignanodelfriuli.net.

Le domande, **debitamente compilate in ogni punto e sottoscritte**, dovranno essere consegnate a mano all'Ufficio Protocollo del Comune di Cervignano del Friuli, nell'orario di apertura al pubblico (dal lunedì al venerdì dalle 10.30 alle 13.30 ed il lunedì ed il mercoledì anche il pomeriggio dalle 15.00 alle 17.30) oppure spedite a mezzo raccomandata A.R. **all'Ufficio Protocollo del Comune di Cervignano e:**

DOVRANNO PERVENIRE a PARTIRE DA LUNEDÌ 09 MARZO 2015

FINO ALLE ORE 13.30 DI VENERDÌ 24 APRILE 2015.

LE DOMANDE PERVENUTE DOPO TALE TERMINE FINALE SARANNO ESCLUSE

(FARÀ FEDE LA DATA DEL PROTOCOLLO).

Art. 5 - Documentazione da presentare

Alla domanda deve essere allegato :

- ❑ Copia fotostatica del documento d'identità valido del richiedente;
- ❑ Se cittadino extracomunitario, fotocopia di valido titolo di soggiorno; se tale ultimo documento risulta scaduto, dovrà essere presentata fotocopia della documentazione a comprova dell'avvenuta richiesta di rinnovo;
- ❑ Fotocopia integrale del contratto di locazione per il quale si richiede il contributo riportante gli estremi della registrazione;
- ❑ Fotocopia di un documento d'identità in corso di validità del conduttore/inquilino;
- ❑ Copia dell'attestazione della Banca/Posta riportante gli estremi del codice IBAN comprensiva dei dati dell'intestatario del conto;
- ❑ Fotocopia della Comunicazione di cessione fabbricato.

I richiedenti devono necessariamente allegare alla domanda il talloncino della Banca o dall'Ufficio Postale contenente l'indicazione leggibile del codice IBAN e il nome del titolare del conto. Per importi superiori a € 1.000,00 non si potrà procedere alla liquidazione del contributo in contanti.

Art. 6 - Istruttoria delle domande.

La Gestione associata del Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito Distrettuale 5.1 di Cervignano del Friuli è responsabile del procedimento.

Al termine dell'istruttoria, il Comune di Cervignano del Friuli, in qualità di Ente Gestore del Servizio Sociale dei Comuni - trasmette alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - la domanda di contributo dettagliata per ogni singolo Comune dell'Ambito, l'elenco dei beneficiari unitamente alla quantificazione del fabbisogno di ogni singolo Comune entro il termine perentorio del 31.05.2015, ai sensi del Regolamento di esecuzione dell'art. 6 della L.R. 6/2003 concernente gli interventi a sostegno delle locazioni approvato da ultimo con decreto PRES/REG 067/Pres del 06 aprile 2010. L'erogazione del contributo ai beneficiari è subordinata al versamento ai Comuni dell'Ambito dei fondi da parte della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

Nel caso in cui l'ammontare complessivo dei contributi cui avrebbero diritto i beneficiari superi le risorse erogate della Regione, la somma da concedere sarà ridotta in misura proporzionale.

Al fine di semplificare l'azione amministrativa, l'elenco degli ammessi al beneficio residenti nei Comuni dell'Ambito Distrettuale **saranno pubblicate esclusivamente all'albo pretorio online e sul sito internet del Comune di Cervignano del Friuli.**

Al richiedente ammesso non sarà inviata altra comunicazione scritta.

Art. 7 - Notizie riguardanti il procedimento.

A seguito della presentazione della domanda di contributo sarà avviato il procedimento amministrativo diretto all'erogazione dei contributi ai sensi della L.R. 6/2003, art. 6, secondo periodo e del relativo Regolamento di esecuzione concernente gli interventi a sostegno delle locazioni approvato con decreto PRES/REG 067/Pres. del 06/04/2010.

Il Responsabile del procedimento è il Responsabile del Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito Distrettuale 5.1 di Cervignano del Friuli. Il Responsabile dell'istruttoria è l'istruttore amministrativo contabile Cinzia Sguazzin.

L'Ufficio competente Servizio Sociale dei Comuni è sito in via Sauro n. 2, angolo P.zza Indipendenza, a Cervignano del Friuli. Per informazioni sui tempi e modalità di concessione ed erogazione contattare lo Sportello Amministrativo al numero 0431-388.427/460 oppure via e-mail assistenza@com-cervignano-del-friuli.regione.fvg.it

Il procedimento amministrativo di ammissione ai suddetti benefici dovrà concludersi entro 120 giorni dal 24/4/2015 (scadenza del termine di presentazione delle domande), ai sensi del vigente regolamento per il procedimento amministrativo, salva la sospensione e l'interruzione dei termini di cui, rispettivamente, agli artt. 2 e 10 bis della L. 241/1990.

In caso di inerzia dell'Amministrazione potrà essere proposto ricorso avverso il silenzio avanti al competente Tribunale Amministrativo Regionale, finché l'inerzia perdura e comunque entro un anno dalla scadenza del termine di conclusione del procedimento.

Presso il Servizio Sociale dei Comuni è possibile prendere visione degli atti nonché presentare memorie scritte e documenti, che l'Amministrazione ha l'obbligo di valutare ove siano pertinenti all'oggetto del procedimento.

Ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003 n. 196 (Codice in materia di protezione di dati personali), i richiedenti le agevolazioni in argomento, autorizzano - all'atto della presentazione della domanda e per i fini connessi al procedimento in oggetto - il Comune al trattamento dei dati personali e la loro comunicazione all'Amministrazione Regionale, ai Comuni e agli Enti che forniscono agli stessi semplici servizi elaborativi ovvero svolgono attività funzionali.

Art. 8 – Esclusioni

Saranno escluse dal beneficio le domande:

- prive della sottoscrizione
- presentate oltre il termine di scadenza

Saranno escluse, inoltre, tutte quelle domande ove il richiedente:

- non sia in possesso dei requisiti previsti dal presente Bando;
- presenti richiesta di contributo per la stipulazione di un contratto di locazione con parenti ed affini entro il secondo grado o con coniugi non separati legalmente;
- abbia presentato analoga domanda ad altro Comune della Regione Friuli Venezia Giulia.

Art. 9 – Controlli e sanzioni

Tutte le dichiarazioni di cui al presente bando, compresa la domanda di contributo, si intendono rese con le formule dell'autocertificazione o della dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000. La firma in calce alla domanda e alle autodichiarazioni allegata deve essere apposta per esteso e in forma leggibile. Il Comune di Cervignano del Friuli, in qualità di Ente Gestore del Servizio Sociale dei Comuni, può opporre rifiuto alla presentazione di una istanza qualora la firma in calce si presenti illeggibile.

Ai sensi del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 109 e dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000 spetta al Comune di Cervignano del Friuli, in qualità di Ente Gestore del Servizio Sociale dei Comuni, procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Il Comune si riserva di inviare i nominativi dei richiedenti alla autorità competente per territorio per i controlli previsti dalle leggi vigenti.

Ferme restando le responsabilità penali ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 445/2000, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione sostitutiva, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera. Il Comune di Cervignano del Friuli, in qualità di Ente Gestore del Servizio Sociale dei Comuni, provvederà al recupero del contributo indebitamente liquidato.

Art. 10 – Liquidazione contributo e termine per il ritiro dello stesso

Sarà data comunicazione di avvenuta liquidazione del contributo mediante apposito avviso sulla home-page sito internet del Comune di Cervignano del Friuli www.cervignanodelfriuli.net

In caso di pagamento in contanti sarà trasmesso un apposito avviso in cui saranno specificate le modalità e i termini del ritiro.

Il Comune di Cervignano del Friuli, in qualità di Ente Gestore del Servizio Sociale dei Comuni, declina ogni responsabilità per la mancata ricezione della comunicazione imputabile al richiedente per erronea o incompleta indicazione dell'indirizzo o per mancata comunicazione del cambio di residenza e/o domicilio ovvero per disguidi postali.

Art. 11 – Assistenza all'utenza per la comprensione del Bando

Per agevolare l'utenza nella comprensione della normativa e del presente Bando, nonché per l'assistenza gratuita alla compilazione della domanda, il Comune di Cervignano del Friuli, in qualità di Ente Gestore del Servizio Sociale dei Comuni, ha stipulato apposita convenzione con i Centri Autorizzati di Assistenza Fiscale presenti sul territorio il cui elenco è disponibile presso Sportello Amministrativo del Servizio Sociale dei Comuni, sito a Cervignano del Friuli in P.zza Indipendenza n. 1, (Piano Terra) o sul sito Internet del Comune di Cervignano del Friuli www.cervignanodelfriuli.net.

Cervignano del Friuli, 4/3/2015

PER IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SOCIALE DEI COMUNI

Dott.ssa Ilva SANTAROSSA

con riferimento al Bando pubblico emanato dall'Amministrazione comunale di Cervignano del Friuli in esecuzione alla delibera di Giunta comunale n. del 4/3/2015,

CHIEDE / CHIEDONO

di essere ammesso/a a beneficiare del contributo per l'abbattimento dei canoni di locazione di immobili adibiti ad uso abitativo, ai sensi dell'articolo 11 della Legge 431/1998 e dell'art. 6, primo periodo, della Legge Regionale 6/2003, contributo anno 2015 – riferito ai canoni anno 2014.

A tal fine consapevole/i delle sanzioni penali previste per false dichiarazioni ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e consapevole/i, ai sensi dell'art. 75 del DPR 445/2000 che qualora da eventuali controlli emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR medesimo

DICHIARA / DICHIARANO QUANTO SEGUE

ATTENZIONE: TUTTI I REQUISITI DEVONO ESSERE POSSEDUTI AL MOMENTO DELLA DOMANDA

<p>CONDUTTORE 1)</p> <p>1) di essere maggiorenne;</p> <p>2) di essere cittadino:</p> <p><input type="checkbox"/> italiano</p> <p><input type="checkbox"/> comunitario o suo familiare regolarmente soggiornante in Italia, ai sensi del D.Lgs.n. 30/2007</p> <p><input type="checkbox"/> extracomunitario, titolare di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo, ai sensi del D.Lgs.n.30/2007 o titolare di carta di soggiorno o di permesso di soggiorno di durata non inferiore ad un anno</p> <p>3) di essere residente in Regione FVG da almeno 24 mesi continuativi;</p>	<p>CONDUTTORE 2)</p> <p>1) di essere maggiorenne;</p> <p>2) di essere cittadino:</p> <p><input type="checkbox"/> italiano</p> <p><input type="checkbox"/> comunitario o suo familiare regolarmente soggiornante in Italia, ai sensi del D.Lgs.n. 30/2007</p> <p><input type="checkbox"/> extracomunitario, titolare di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo, ai sensi del D.Lgs.n.30/2007 o titolare di carta di soggiorno o di permesso di soggiorno di durata non inferiore ad un anno</p> <p>3) di essere residente in Regione FVG da almeno 24 mesi continuativi;</p>
---	---

- 1) di essere attualmente conduttore/i di un alloggio in locazione (allegare copia contratto), oggetto di un contratto registrato ad uso abitativo per una unità immobiliare posta sul territorio regionale e adibita a propria abitazione, in qualità di:
- titolare/i del contratto **oppure**
- subentrante/i al contratto **a far data da** _____ **con cessione regolarmente formalizzata e registrata;**
- 2) di essere stato/i nell'anno 2014 titolare/i del/i contratto/i di locazione oppure subentrante/i al/ai contratto/i, per il/i quale/i si chiede il contributo, ad uso abitativo di natura non transitoria, regolarmente registrato/i relativo/i ad alloggio/i posto/i sul territorio regionale ed adibito/i a propria abitazione e di cui si allega/no copia/e;

- 3) che il/i succitato/i contratto/i non sono stati stipulato tra parenti e affini entro il secondo grado o tra coniugi non separati legalmente;
- 4) che l'alloggio/gli alloggi di cui ai precedenti punti non è/sono ricompreso/i nelle categorie catastali A/1, A/8, A/9;
- 5) che l'alloggio/gli alloggi di cui ai precedenti punti non è/sono un alloggio/alloggi di edilizia sovvenzionata;
- 6) che il/i sottoscritto/i **non è/sono proprietari/o** o **non è/sono titolare/i della nuda proprietà**, e non lo sono stati nell'anno 2014, di alcuna abitazione ubicata sul territorio nazionale adeguata a soddisfare le esigenze familiari (*Si intende adeguato l'alloggio avente un numero di vani, esclusa la cucina e gli accessori, uguale o superiore al numero dei componenti il nucleo familiare. In caso di proprietà o comproprietà di più alloggi, si sommano i vani di proprietà o i vani teoricamente corrispondenti alla quota di comproprietà di ogni singolo alloggio. È, inoltre, considerato inadeguato l'alloggio dichiarato inabitabile con apposito provvedimento del Sindaco ovvero dichiarato non conforme alla normativa sul superamento delle barriere architettoniche, quando un componente del nucleo familiare sia disabile.*) salvo i casi particolari previsti dall' articolo 12, comma 1 sexies, lettera c), della legge regionale 6/2003 emendato dalla Legge regionale 8 aprile 2013, n. 5. (Non essere proprietari neppure della nuda proprietà di altri alloggi, ovunque ubicati, purchè non dichiarati inagibili, con esclusione delle quote di proprietà non riconducibili all'unità ricevuti per successione ereditaria, della nuda proprietà di alloggi il cui usufrutto è in capo a parenti entro il secondo grado e degli alloggi il cui usufrutto è in capo a parenti entro il secondo grado e degli alloggi, o quote degli stessi, assegnati in sede di separazione personale o divorzio al coniuge o convivente. Tale requisito deve essere posseduto anche dagli altri componenti il nucleo familiare del richiedente (ex art. 12, comma 1 septies, della L.R. 6/2003)

Tale requisito va riferito a tutti i componenti del nucleo familiare del richiedente

- 7) di non aver beneficiato o di non aver intenzione di beneficiare, nella dichiarazione dei redditi annuale (modello unico o MOD 730), delle detrazioni ai fini IRPEF delle persone fisiche in favore di conduttori di alloggi a titolo di abitazione principale previste dall'art. 10, comma 2, della L. 431/1998,

IMPORTANTE: IL CONTRIBUTO ABBATTIMENTO AFFITTI E LA DETRAZIONE SUL REDDITO
NON SONO CUMULABILI;

- 8) che l'imposta di registro a copertura dell'annualità 2014 è stata regolarmente versata (F23 o cedolare secca);
- 9) che nell'attestazione ISEE rilasciata dall'INPS ai sensi della nuova normativa (DPCM 159/2013) in relazione al proprio nucleo familiare attuale, l'importo dell'indicatore ISE è il seguente: € _____ e l'indicatore ISEE, è il seguente: € _____

SI RICORDA CHE IL CALCOLO ISE/ISEE DOVRA' ESSERE QUELLO PREVISTO DAL D.P.CM. 159/2013. NON SONO AMMESSE DICHIARAZIONI DI VALORI DELL'ISEE CALCOLATO AI SENSI DELLA NORMATIVA PRECEDENTE, ANCHE SE IL VECCHIO ISEE E' IN CORSO DI VALIDITA'

-che il proprio nucleo familiare è composto da (**barrare una delle due caselle**):

- un solo componente **oppure** più componenti

10) di essere in regola con il pagamento dei canoni di locazione dovuti relativamente al periodo per il quale viene richiesto il contributo (anno 2014 o parte di esso) e che somma totale del canone di locazione, escluse le spese condominiali e gli oneri accessori (luce, gas, acqua, etc.), PAGATO per l'anno 2014 è stato il seguente :

€ _____ DAL 1/1/2014 AL 31/12/2014 (se in regola per tutto l'anno)

oppure

€ _____ importo complessivo in riferimento a numero mesi _____ (indicare l'importo complessivo e il numero di mesi effettivamente pagati per il 2014, non gli importi mensili)

11) CHE il/i sottoscritto/i si trova/trovano, alla data odierna, nelle seguenti situazioni che comportano un aumento percentuale del contributo in base al numero di situazioni particolari presenti, a norma dell'art. 4 del bando:

(ATTENZIONE: BARRARE TUTTE LE CASELLE PER LE QUALI SI PROCEDE ALLA DICHIARAZIONE
Non è possibile cumulare le situazioni alle lettere a) e h) oppure alle lettere d) e h) qualora riguardino la medesima persona):

A anziani: le persone singole o i nuclei familiari composti da non più di due persone delle quali almeno una abbia compiuto sessantacinque anni;

B giovani coppie, con o senza prole: quelle i cui componenti non superino entrambi i trentacinque anni di età;

C soggetto singolo con minori a carico: quello il cui nucleo familiare è composto da un solo soggetto maggiorenne e uno o più figli minori conviventi fiscamente a carico del richiedente;

D disabili certificati dall'autorità sanitaria competente ai sensi della Legge 5 febbraio 1992 n.104 art.3 come da documentazione allegata (NON RICOMPRENDE L'INVALIDITÀ CIVILE);

E famiglie in stato di bisogno: quelle con una situazione economica I.S.E.E., ai sensi del D.Lgs. 109/1998 non superiore a € 4.100,00 se formate da un solo soggetto, ovvero non superiore a € 4.650,00 se composte da due o più soggetti;

F famiglie monoreddito (purchè non soggetti singoli): quelle composte da più persone il cui indicatore I.S.E.E. risulti determinato da un solo componente del nucleo familiare;

G famiglie numerose: quelle il cui nucleo familiare comprende figli conviventi fiscamente a carico del richiedente in numero non inferiore a tre;

H famiglie con anziani o disabili a carico: quelle in cui almeno un componente del nucleo familiare abbia compiuto sessantacinque anni di età o sia disabile e sia fiscamente a carico del richiedente;

I soggetti destinatari di provvedimenti esecutivi di sfratto o di provvedimenti di rilascio emessi da autorità pubbliche e da organizzazioni assistenziali, nonché proprietari di immobili oggetto di procedure esecutive qualora l'esecuzione immobiliare derivi dalla precarietà della situazione reddituale;

L emigrati come identificati alla Legge Regionale 26 febbraio 2002 n. 7 art.2 comma 1 (Nuova disciplina degli interventi regionali in materia di corregionali all'estero e rimpatriati);

- 12) CHE il/i sottoscritto/i è/sono a conoscenza che saranno eseguiti i seguenti controlli:
- VERIFICA DEL POSSESSO DEI REQUISITI DI CITTADINANZA E RESIDENZA
 - VERIFICA DELLA SITUAZIONE REDDITUALE
 - VERIFICA DELLA COMPOSIZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE
 - VERIFICA DELLE EVENTUALI PROPRIETA'
 - VERIFICA ALL'AGENZIA DELLE ENTRATE DELLA REGOLARITA' NELLA REGISTRAZIONE DEL CONTRATTO (F23 O CEDOLARE SECCA)

tutto ciò al fine di accertare la correttezza delle dichiarazioni rilasciate con riferimento a tutti i dati richiesti. Qualora dal controllo emergesse la non veridicità delle stesse, si provvederà ai sensi di legge.

- 13) che il/i sottoscritto/i ha/hanno preso visione della copia integrale del bando di concorso, di accettarne i contenuti e che è/sono a conoscenza che l'assegnazione e la misura del contributo è subordinata all'erogazione e all'entità dei fondi da parte della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

- 14) di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali riportata in calce al presente modulo di domanda;

CHIEDE / CHIEDONO

CHE il contributo venga erogato:

- con accredito sul C/C bancario/postale intestato a: _____

(codice IBAN come da documentazione allegata)

c.f. _____ residente a _____ in via _____

(indicare i dati del beneficiario se è diverso dal richiedente)

I RICHIEDENTI DEVONO NECESSARIAMENTE ALLEGARE ALLA DOMANDA UN'ATTESTAZIONE RESA DALLA BANCA O DALL'UFFICIO POSTALE CONTENENTE L'INDICAZIONE DEL NOME DEL TITOLARE E DEL CODICE IBAN. IN CASO DI MANCATA INDICAZIONE DEL CODICE IBAN, PER IMPORTI SUPERIORI A € 1.000,00, NON SI POTRÀ PROCEDERE ALLA LIQUIDAZIONE IN CONTANTI.

in caso di morosità:

- si chiede, ai sensi dell'articolo 4, comma 8 del Bando di concorso, che l'eventuale contributo spettante venga erogato direttamente al proprietario locatore fino a copertura del debito pari a € _____ con accredito sul C/C bancario/postale

intestato a: _____ (codice IBAN come da documentazione allegata)

c.f. _____ residente a _____ in via _____

(indicare i dati del beneficiario se è diverso dal richiedente)

- e che l'eventuale residuo venga erogato accredito sul C/C bancario/postale

intestato a: _____ (codice IBAN come da documentazione allegata)

c.f. _____ residente a _____ in via _____

(indicare i dati del beneficiario se è diverso dal richiedente)

(IMPORTANTE: allegare le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà redatte e sottoscritte una dal locatore ed una dal conduttore, riportanti l'ammontare dei canoni, esclusi gli oneri accessori non pagati)

ALLEGA I SEGUENTI DOCUMENTI:
(barrare le caselle corrispondenti)

- Copia fotostatica del documento d'identità valido del richiedente;
- Se cittadino extracomunitario, fotocopia del documento di soggiorno; se tale ultimo documento risulta scaduto, dovrà essere presentata fotocopia della documentazione a comprova dell'avvenuta richiesta di rinnovo;
- Copia dell'attestazione della Banca riportante gli estremi dell'IBAN comprensivo dei dati del titolare del conto;
- Fotocopia integrale del contratto di locazione dell'alloggio in cui attualmente il richiedente risiede con riportati gli estremi della registrazione;
- Fotocopia integrale del/i contratto/i per il/i quale/i si richiede il contributo, tutti riportanti gli estremi della registrazione;
- Certificazione rilasciata dalle competenti Azienda per i Servizi Sanitari che attesti lo stato di disabilità, per le persone rientranti nel caso previsto dall'art. 3 – lett. d) e h) del presente Bando;

Il sottoscritto chiede che ogni eventuale comunicazione gli venga fatta al seguente indirizzo (SOLO SE DIVERSO DALLA RESIDENZA):

cognome		Nome	
indirizzo			
Cap	località	prov	numero di telefono

e si impegna a comunicare tempestivamente l'eventuale cambio di residenza o di recapito al fine dell'erogazione del contributo.

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
(D.Lgs. n. 196/2003)

Tutti i dati personali forniti dal richiedente con la presente istanza, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali"), sono trattati dal Comune di Cervignano del Friuli sia con mezzi informatici che cartacei, ai soli fini dell'espletamento del procedimento amministrativo oggetto della presente richiesta e degli eventuali procedimenti connessi. Il trattamento dei dati avverrà in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza. I dati contenuti nella presente istanza potranno essere comunicati ad altri Enti pubblici, alle A.S.S., alle Aziende ospedaliere, alle Regioni, nonché alle cooperative sociali, agli organismi di volontariato e alle altre associazioni del terzo settore unicamente per i fini connessi al procedimento oggetto della presente richiesta. I dati relativi al nome, cognome e città di residenza saranno riportati nell'elenco dei beneficiari allegato alla comunicazione della conclusione del procedimento, pubblicato sul sito internet del Comune di Cervignano. La comunicazione dei dati è facoltativa, ma necessaria ed indispensabile per lo svolgimento della presente istruttoria. La mancata indicazione dei dati può comportare la non concessione dell'intervento richiesto.

Sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003, in particolare il diritto di accedere ai dati personali, di richiederne l'aggiornamento, la rettificazione e/o l'integrazione degli stessi se incompleti e/o erronei, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati.

Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Cervignano del Friuli in persona del suo rappresentante legale. Il responsabile del trattamento dei dati raccolti con la presente istanza è il Responsabile del Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito Distrettuale di Cervignano del Friuli

Data _____

FIRMA LEGGIBILE DEL/I RICHIEDENTE/I

RISERVATO AL CAF

Timbro	Data compilazione _____
	Cognome _____
	Nome _____
	Firma addetto _____
	Telefono _____

**DA COMPILARSI A CURA DELL'ASSISTENTE SOCIALE IN CASO DI SUPPORTO ALLA
PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

Cognome _____	Nome _____
Data compilazione _____	Firma addetto _____

SCADENZA DEL BANDO: **24.04.2015**

**DOMANDA PER LA CORRESPONSIONE DI CONTRIBUTI
A FAVORE DI SOGGETTI PUBBLICI O PRIVATI CHE METTONO A DISPOSIZIONE
ALLOGGI PRECEDENTEMENTE SFITTI A LOCATARI MENO ABBIENTI,
SENSI DELL'ART. 6, SECONDO PERIODO, DELLA L.R. 6/2003 COME MODIFICATA DAGLI
ARTT. 6 E 9 DELLA L.R.16/2011**

CONTRIBUTO ANNO 2015

(per contratti stipulati successivamente all'emanazione del bando)

**RISERVATO ALL'UFFICIO
PROTOCOLLO**

Al Servizio Sociale dei Comuni
dell'Ambito Distrettuale di
CERVIGNANO DEL FRIULI

Domanda di ammissione al beneficio per la corresponsione di contributi a favore di soggetti pubblici o privati che mettono a disposizione alloggi precedentemente sfitti a locatari meno abbienti, ai sensi dell'art. 6, secondo periodo, della L.R. 6/2003. Anno 2015.

Dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 "Testo Unico Documentazione Amministrativa"

Il sottoscritto	cognome	Nome
nato a		il ___/___/_____
residente a	comune	indirizzo
Codice Fiscale		n. tel.

in qualità di proprietario/locatore dell'alloggio:

sito nel Comune di (sito nel territorio regionale):

in via/piazza.....n°.....

di proprietà di:

persona fisica;

persona giuridica avente la seguente denominazione: e sede legale o

amministrativa nel Comune di via/piazza

..... n°.....

Codice Fiscale / Partita I.V.A.

con riferimento al Bando pubblico emanato dall'Amministrazione comunale di Cervignano del Friuli in esecuzione alla delibera di Giunta comunale n. ____ del 4 marzo 2015,

C H I E D E

di essere ammesso/a al beneficio per la corresponsione dei contributi a favore di soggetti pubblici o privati che mettono a disposizione alloggi precedentemente sfitti a locatari/inquilini meno abbienti, ai sensi dell'art. 6, secondo periodo, della L.R. 6/2003. Anno 2015.

A tal fine,

- consapevole delle responsabilità penali che si assume, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsità in atti e/o dichiarazioni mendaci;
- preso atto che sia le dichiarazioni di seguito riportate sia la documentazione prodotta potranno essere sottoposte d'ufficio a verifiche e controlli, anche attraverso i competenti organi istituzionali;
- consapevole che, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 445/2000, qualora da eventuali controlli emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. medesimo,

D I C H I A R A Q U A N T O S E G U E

(ATTENZIONE: barrare tutte le caselle per le quali si procede alla dichiarazione)

- 1) di aver preso visione integrale del bando e di accettarne i contenuti;

Solo per i proprietari/locatori persone fisiche:

- 2) di essere maggiorenne;

- 3) di essere cittadino:

italiano

comunitario o suo familiare regolarmente soggiornante in Italia, ai sensi del D.Lgs.n. 30/2007

extracomunitario, titolare di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo, ai sensi del D.Lgs.n.30/2007 oppure extracomunitario, titolare di carta di soggiorno o di permesso di soggiorno di durata non inferiore ad un anno;

di essere residente nel Comune di _____ (uno dei Comuni dell'Ambito distrettuale elencati nel bando) e di essere residente in **Regione FVG da almeno 24 mesi;**

Per tutti i richiedenti relativamente all'alloggio:

- 4) di essere proprietario dell'immobile locato, ubicato ne territorio regionale, e che lo stesso non è incluso nelle categorie catastali A/1, A/8, A/9;

- 5) che, precedentemente alla data di pubblicazione del bando (**lunedì 09 marzo 2015**), l'alloggio per cui si chiede il contributo era sfitto;

- 6) che l'alloggio oggetto della presente richiesta di contributo viene messo **per la prima volta** a disposizione di locatari meno abbienti, aventi i seguenti requisiti previsti dall'articolo 3, comma 1, lettere a), b), c) e d) del vigente

regolamento regionale di esecuzione dell'articolo 6 della legge regionale n. 6 del 2003;

- 7) che il contratto di locazione è stato stipulato in data: _____;
- 8) che il contratto di locazione è stato stipulato a favore di (nome e cognome)....., nato a il, con riferimento al quale si dichiara quanto segue:
- che l'indicatore ISE del nucleo familiare del conduttore, in corso di validità, è il seguente: € _____
 - che l'indicatore ISEE del nucleo familiare del conduttore, in corso di validità, è il seguente: € _____

NB: l'ISEE deve essere calcolato ai sensi del D.P.C.M. 159/2013

- 9) che il canone di locazione mensile (escluse le spese condominiali) è pari ad Euro
- 10) che il contratto di locazione ha una durata almeno quadriennale, ovvero triennale per i contratti concordati di cui ai commi 3 e 5 dell'articolo 2 della legge 431/98;
- 11) che il contratto di locazione è stato registrato in data presso l'Ufficio del Registro dinr. Prot.....;
- ovvero**
- che ha presentato domanda di registrazione in data presso l'Ufficio del Registro di

Il/La sottoscritto/a dichiara, inoltre:

- 12) Di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali riportata in calce al presente modulo di domanda;
- 13) Di essere consapevole che il Comune di Cervignano del Friuli non si assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del richiedente o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nell'istanza, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore;
- 14) **Di impegnarsi a comunicare tempestivamente all'Ufficio Amministrativo del Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito Distrettuale di Cervignano del Friuli l'eventuale cambio di residenza o di recapito.**

CHIEDE

CHE il contributo venga erogato:

con accredito sul C/C bancario/postale intestato a: _____

(codice IBAN come da documentazione allegata)

c.f. _____ residente a _____ in via _____

(indicare i dati del beneficiario se è diverso dal richiedente)

I RICHIEDENTI DEVONO NECESSARIAMENTE ALLEGARE ALLA DOMANDA UN'ATTESTAZIONE RESA DALLA BANCA O DALL'UFFICIO POSTALE CONTENENTE L'INDICAZIONE DEL CODICE IBAN. IN CASO DI MANCATA INDICAZIONE DEL CODICE IBAN, PER IMPORTI SUPERIORI A € 1.000,00, NON SI POTRÀ PROCEDERE ALLA LIQUIDAZIONE IN CONTANTI.

ALLEGA I SEGUENTI DOCUMENTI:
(barrare le caselle corrispondenti)

- fotocopia di un documento d'identità in corso di validità del proprietario/locatore;
- fotocopia di un documento d'identità in corso di validità dell'inquilino/locatario;
- (per entrambi: locatore e locatario) se cittadino extracomunitario: fotocopia del titolo di soggiorno; se tale documento risulta scaduto, dovrà essere presentata fotocopia della documentazione a comprova dell'avvenuta richiesta di rinnovo;
- copia dell'attestazione della Banca/Posta riportante gli estremi del codice IBAN comprensivo dei dati dell'intestatario del conto;
- fotocopia integrale del contratto di locazione per cui si chiede il contributo riportante gli estremi di registrazione;
- fotocopia della Comunicazione di cessione fabbricato.
- (se ricorre il caso) in caso di soggetto incapace, tutelato o con impedimento temporaneo alla sottoscrizione, dichiarazione di impedimento temporaneo alla sottoscrizione ai sensi degli artt. 4 e 5, D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000.

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
(D.Lgs. n. 196/2003)

Tutti i dati personali forniti dal richiedente con la presente istanza, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali"), sono trattati dal Comune di Cervignano del Friuli sia con mezzi informatici che cartacei, ai soli fini dell'espletamento del procedimento amministrativo oggetto della presente richiesta e degli eventuali procedimenti connessi. Il trattamento dei dati avverrà in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza. I dati contenuti nella presente istanza potranno essere comunicati ad altri Enti pubblici, alle A.S.S., alle Aziende ospedaliere, alle Regioni, nonché alle cooperative sociali, agli organismi di volontariato e alle altre associazioni del terzo settore unicamente per i fini connessi al procedimento oggetto della presente richiesta. I dati relativi al nome, cognome e città di residenza saranno riportati nell'elenco dei beneficiari allegato alla comunicazione della conclusione del procedimento, pubblicato sul sito internet del Comune di Cervignano. La comunicazione dei dati è facoltativa, ma necessaria ed indispensabile per lo svolgimento della presente istruttoria. La mancata indicazione dei dati può comportare la non concessione dell'intervento richiesto.

Sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003, in particolare il diritto di accedere ai dati personali, di richiederne l'aggiornamento, la rettificazione e/o l'integrazione degli stessi se incompleti e/o erronei, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati.

Data _____

FIRMA LEGGIBILE DEL RICHIEDENTE

RISERVATO AL CAF

Timbro	Data compilazione _____
	Cognome _____
	Nome _____
	Firma addetto _____
	Telefono _____

**DA COMPILARSI A CURA DELL'ASSISTENTE SOCIALE IN CASO DI SUPPORTO
ALLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

Cognome _____	Nome _____
Data compilazione _____	Firma addetto _____